



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Scopelliti – Green”

Via Nazionale Nord, 44 89025 ROSARNO RC

Norme Anti Covid-19

Integrazione al Regolamento di Istituto

Premessa

La pericolosità del virus in circolazione ci costringe tutti a comportamenti conformi alle indicazioni fornite dagli Enti preposti allo scopo, utili a fronteggiare la sua diffusione. Più in generale è necessario che ognuno assuma comportamenti responsabili e consapevoli.

Il presente Regolamento ha lo scopo di raccogliere insieme tutte le misure che devono rendere la scuola un luogo il più possibile “sicuro” dal punto di vista dell’emergenza epidemiologica.

Poiché è probabile che in una comunità formata da migliaia di persone prima o poi qualcuno contragga il virus, l’unico modo perché questo non si diffonda è assumere comportamenti responsabili e collaborativi da parte di tutte le componenti della comunità scolastica: alunni, famiglie, docenti, personale della scuola e coloro che interagiscono con la scuola, nella realizzazione del percorso formativo.

1.1 Famiglie

Gli alunni e le alunne che frequentano l’IC “Scopelliti-Green” hanno un’età che va dai 3 ai 14 anni: le responsabilità che essi possono assumere sono ovviamente conformi alle diverse età, ma anche i più piccoli devono essere resi consapevoli della situazione e dei comportamenti da tenere nei diversi contesti.

Il ruolo delle famiglie è fondamentale. I genitori sono chiamati alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e nel rispetto delle azioni finalizzate alla tutela della salute pubblica evitando che singole situazioni possano inficiare i sacrifici dell’intera comunità scolastica.

- Il monitoraggio della temperatura corporea è a carico delle famiglie, che sono tenute a misurare la stessa appena si notino nel bambino i sintomi dell’influenza e a evitare di mandare figli e figlie a scuola se la temperatura è superiore a 37,5°.
- I genitori sono tenuti a dotare i propri figli e figlie di mascherina chirurgica, in attesa dell’arrivo della fornitura da parte del Commissario di Governo, e di gel disinfettante personale: ogni classe sarà dotata di dispenser, ma per evitare che l’alunno si sposti dal banco per andare a disinfettarsi le mani è opportuno che ne abbia uno ad esclusivo uso personale.

Al fine di affrontare socialmente la situazione epidemiologica, si suggeriscono inoltre due strategie preventive:

- Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
- Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

1.2 Alunni

La prevenzione comincia a casa e in tutte le altre situazioni della vita quotidiana. Nel tragitto casa-scuola e viceversa e negli altri momenti del proprio tempo libero il comportamento deve essere responsabile e consapevole: distanziamento, uso di mascherine dove richiesto, massima igiene.

La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie. Gli alunni e le alunne indosseranno la mascherina in tutte le situazioni dinamiche e quando manca la distanza interpersonale di un metro tra le "rime boccali". In situazione statica, nel rispetto della distanza del metro prescritto, a mensa e durante il consumo della merenda, è possibile togliere la mascherina, ma è meglio tenerla il più possibile considerato il fatto che ci possono essere movimenti di persone all'interno dell'aula che farebbero venir meno il metro statico (docente che si muove per dare il cambio, alunno che si alza per andare al bagno, etc.).

Va evitato l'uso promiscuo degli oggetti (penne, matite, righelli, etc) e non è possibile lasciare materiale didattico a scuola.

1.3 Docenti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza degli alunni e delle alunne e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

1.4 Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino comportamenti scorretti, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce della normativa vigente e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli/le Assistenti Amministrativi/e lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza degli alunni e delle alunne. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Per evitare assembramenti e consentire il distanziamento sono previsti ingressi e uscite scaglionati, ma questi obiettivi saranno raggiunti solo se ognuno rispetterà rigorosamente il proprio turno di ingresso. Eventuali ritardi andrebbero a sconvolgere l'intera organizzazione.

Ai genitori non è consentito l'accesso salvo in casi eccezionali, con mascherina.

Nei diversi plessi dell'Istituto dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso e uscita multipli. Gli alunni e le alunne seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni dovranno rispettare il distanziamento fisico.

Dato l'impegno dei collaboratori scolastici nel sorvegliare i delicati momenti degli ingressi e delle uscite è fatto assoluto divieto di chiedere da parte dei genitori uscite anticipate nell'arco di tempo impegnato dagli scaglionamenti. E' altresì fatto divieto di chiedere uscite anticipate ripetute durante la settimana, dopo la consumazione del pasto, se non in casi eccezionali e per gravi e documentati motivi. Gli investimenti impiegati dallo Stato per la riapertura delle scuole e l'impegno profuso dagli Enti preposti, da tutto il personale scolastico e dalle famiglie, non possono essere vanificati da comportamenti egoistici.

2.2 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli alunni e le alunne si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, si laveranno ancora le mani in uscita.

2.3 La vita scolastica

In ogni aula, il numero degli alunni è pari alla capienza prevista con il distanziamento (minimo un metro tra "le rime boccali" degli alunni e minimo due metri tra il docente e gli alunni e le alunne).

Dentro l'aula scolastica, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco e sedia sono presenti degli indicatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che un alunno non sia nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

E' opportuno considerare il tenere la mascherina la norma e il toglierla l'eccezione.

Tutti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

Nel caso di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte, questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

3.1 La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone. Durante l'attività fisica la mascherina può essere tolta, ma il distanziamento aumenta a due metri. Sono da preferire le attività individuali mentre vanno evitate quelle a squadre o a gruppi. Finché il bel tempo lo consente è preferibile svolgere l'attività fisica all'esterno.

3.2 La mensa

Le classi consumeranno il pasto nelle loro aule. Le operazioni di igienizzazione, prima e dopo i pasti, saranno effettuate dal collaboratore scolastico.

4. Dalla "Didattica a Distanza" alla "Didattica Digitale Integrata": il piano scolastico per la DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin da Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'utilizzo delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa.

Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente sviluppando quanto già deliberato nel corso dell'a.s. 2019/2020.

La scuola fornirà dispositivi su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

5. Procedimenti disciplinari-Alunni e alunne scuola secondaria di primo grado

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge.

Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

6. Conclusioni

Restano valide le principali indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito, a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo note e variamente comunicate:

- 1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.**
- 2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.**
- 3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.**
- 4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.**
- 5. Evita gli assembramenti.**
- 6. Indossa la mascherina in tutte le occasioni in cui mantenere la distanza adeguata non è possibile.**